



COMUNE DI TREISO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFARIO TARI - ESERCIZIO 2020 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MEINARDI Lorenzo - Presidente	Sì
2. PIONZO Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. RIGO Daniela - Assessore	Giust.
4. VOLA Aldo Agostino - Consigliere	Sì
5. FLORI Roberto - Consigliere	Sì
6. FEDELE Stefania - Consigliere	Sì
7. PERNO Aldo - Consigliere	Sì
8. FERRINO Luca - Consigliere	Giust.
9. NESPOLI Lorenzo - Consigliere	Sì
10. PAGLIUCA Alessandro - Consigliere	Giust.
11. SCIRGALEA Emanuele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale NARDI Dott. Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MEINARDI Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non riconducibili alle categorie catastali A1, A8 ed A9;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali con esclusione dell'abitazione principale e dei terreni agricoli;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi 682, 683, 688, 689, 690, 691, 692, 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) così come modificati dal Decreto Salva Roma del 28/03/2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTI il Piano Finanziario e le conseguenti tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2020 e la relativa Relazione, predisposti dall'ufficio tributi;

VISTO l'art. 1 – comma 527 – della Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di bilancio per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020), con il quale sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico le funzioni di regolazione e controllo anche in materia di rifiuti, e la conseguente ridenominazione in “ Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)”;

VERIFICATO che in data 31/10/2019, a conclusione di un percorso finalizzato alla regolazione tariffaria in materia di ciclo dei rifiuti ed all'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) – Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e assimilati, ha adottato le deliberazioni n. 443/2019/R/rif concernente le” Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”;

RILEVATO che tali provvedimenti dell'Autorità ARERA disciplinano nuove modalità per la determinazione dei costi del servizio rifiuti e per la formulazione delle richieste di pagamento degli importi dovuti ai contribuenti interessati, ma che, allo stato attuale, non sono state ancora chiarite in maniera incontrovertibile le tempistiche di applicazione di tali nuovi criteri e che, pertanto, dovendo adottare inderogabilmente entro il 15 novembre, come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2020/2022 e portare in approvazione, entro il 31 dicembre 2019 il bilancio di previsione 2020/2022, corredato dalla manovra tariffaria anche in materia di Tassa sui Rifiuti, si è ritenuto necessario procedere con l'adozione del piano economico finanziario TARI per l'esercizio 2020 nel rispetto delle prescrizioni normative dettate dal DPR n. 158/1999, fatta salva la possibilità di intervenire con la revisione del Piano e con la conseguente rideterminazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, qualora successivi interventi interpretativi e/o normativi, chiarissero le modalità e l'obbligo di applicazione delle linee guida adottate da ARERA già a partire dal 01 gennaio 2020;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

- 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere

inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITO ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile di servizio finanziario;

CON voti espressi nei modi e termini di legge favorevolmente unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario e le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019 e la relativa Relazione, come risultano dall'elaborato allegato sub A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI DARE altresì atto che, sulla base degli interventi statali in materia di fiscalità locale che dovessero ulteriormente intercorrere ed in base alle prescrizioni della legge di bilancio per l'esercizio 2020 in corso di approvazione, ove si rendesse necessario al fine di garantire gli equilibri di bilancio, verranno adottate, nel prosieguo dell'esercizio, le necessarie modifiche, sia tariffarie che regolamentari, sui tributi oggetto del presente provvedimento, anche al fine di garantirne la conformità alla legislazione adottata.

DI DARE , infine, atto che il Piano Economico Finanziario rifiuti e la conseguente manovra tariffaria TARI per l'esercizio 2020 potranno essere oggetto di integrale revisione, qualora successivi interventi interpretativi e/o normativi, chiarissero l'obbligo di applicare le linee guida adottate dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) – Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati – già a partire dal 01 gennaio 2020, come meglio specificato in premessa.

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente con apposita, favorevole votazione il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
MEINARDI Lorenzo

Il Segretario Comunale
NARDI Dott. Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Treiso , li _____

Il Segretario Comunale
NARDI Dott. Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-dic-2019

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale
NARDI Dott. Massimo

COMUNE DI TREISO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 244.053,33

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	622	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	408	65,59	
Numero UtENZE non domestiche	214	34,41	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	24,00	132,24
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	18.961,18	47.402,95
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	794,60	6.984,53
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	2.146,60	14.060,23
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	349,90	2.872,68
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.293,20	13.529,88
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	348,00	2.627,40
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.884,00	6.594,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	11.414,90	51.367,05
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.165,00	46.215,55
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **205.742,41**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

205.742,41 / 244.053,33 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

84,30

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	244.053,33
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	205.742,41
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	38.310,92

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	20.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	34.468,47
▶ Costi comuni diversi (CCD)	9.846,13
▶ Altri costi (AC)	8.500,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	72.814,60
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	2.500,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **75.314,60**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	13.914,93
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	12.040,56
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	3.597,74
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	29.553,23
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **29.553,23**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

104.867,83

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	75.314,60	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	49.398,85	65,59	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	25.915,75	34,41	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	29.553,23	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	4.639,86	15,70	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	24.913,37	84,30	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	8
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	11
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	6
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	28.094,30	163	28.094,30	162,60
Utenza domestica (2 componenti)	24.558,72	117	24.558,72	116,45
Utenza domestica (3 componenti)	14.185,22	64	14.185,22	63,70
Utenza domestica (4 componenti)	9.875,94	50	9.875,94	49,75
Utenza domestica (5 componenti)	2.266,60	10	2.266,60	10,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	822,20	4	822,20	3,95

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	79,00	79,00	79,00
102-Campeggi, distributori carburanti	24,00	24,00	24,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	18.961,18	18.961,18	18.961,18
105-Alberghi con ristorante	794,60	794,60	794,60
106-Alberghi senza ristorante	2.146,60	2.146,60	2.146,60
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	349,90	349,90	349,90
109-Banche ed istituti di credito	48,00	48,00	48,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.293,20	2.293,20	2.293,20
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	348,00	348,00	348,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.884,00	1.884,00	1.884,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	11.414,90	11.414,90	11.414,90
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.165,00	1.165,00	1.165,00
117-Bar, caffè, pasticceria	420,00	420,00	420,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	70,00	70,00	70,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	28.094,30	0,84	0,84	23.599,21	0,52980	14.884,36
Utenza domestica (2 componenti)	24.558,72	0,98	0,98	24.067,55	0,61810	15.179,74
Utenza domestica (3 componenti)	14.185,22	1,08	1,08	15.320,04	0,68117	9.662,55
Utenza domestica (4 componenti)	9.875,94	1,16	1,16	11.456,09	0,73162	7.225,44
Utenza domestica (5 componenti)	2.266,60	1,24	1,24	2.810,58	0,78208	1.772,66
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	822,20	1,30	1,30	1.068,86	0,81992	674,14
				78.322,33		49.398,89

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
49.398,85	/	78.322,33	=	0,63071

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	162,60	0,60	1,00	0,60	97,56	5,28124	858,73
Utenza domestica (2 componenti)	116,45	1,40	1,80	1,40	163,03	12,32290	1.435,00
Utenza domestica (3 componenti)	63,70	1,80	2,30	1,80	114,66	15,84373	1.009,25
Utenza domestica (4 componenti)	49,75	2,20	3,00	2,20	109,45	19,36455	963,39
Utenza domestica (5 componenti)	10,00	2,90	3,60	2,90	29,00	25,52600	255,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,95	3,40	4,10	3,40	13,43	29,92704	118,21
					527,13		4.639,84

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
38.310,92	/	527,13	=	72,67831

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
4.639,86	/	38.310,92	=	0,12111

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	79,00	25,28	0,33141	26,18
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	24,00	16,08	0,69389	16,65
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,39355	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	18.961,18	5.688,35	0,31070	5.891,24
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	794,60	850,22	1,10815	880,54
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	2.146,60	1.717,28	0,82852	1.778,50
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,98387	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	349,90	349,90	1,03565	362,37
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	48,00	26,40	0,56961	27,34
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,90102	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	1,10815	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.293,20	1.651,10	0,74567	1.709,97
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	348,00	320,16	0,95280	331,57
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.884,00	810,12	0,44533	839,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	11.414,90	6.278,20	0,56961	6.502,04
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.165,00	5.638,60	5,01255	5.839,62
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	420,00	1.528,80	3,76977	1.583,30
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	70,00	123,20	1,82274	127,59
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	1,59490	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	6,27604	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	1,07708	0,00
					25.023,69		25.915,91

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
25.915,75	/	25.023,69	=	1,03565

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40	0,31483	24,87
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	24,00	132,24	0,66721	16,01
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,37659	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	18.961,18	47.402,95	0,30273	5.740,12
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	794,60	6.984,53	1,06438	845,76
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	2.146,60	14.060,23	0,79314	1.702,55
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,94692	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	349,90	2.872,68	0,99415	347,85
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00	0,54491	26,16
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,86095	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	1,06559	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.293,20	13.529,88	0,71443	1.638,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	348,00	2.627,40	0,91423	318,15
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.884,00	6.594,00	0,42382	798,48
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	11.414,90	51.367,05	0,54491	6.220,09
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.165,00	46.215,55	4,80364	5.596,24
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40	3,61090	1.516,58
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10	1,74733	122,31
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,52452	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	6,02059	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,03653	0,00
					205.742,41		24.913,50

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
24.913,37	/	205.742,41	=	0,12109

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,63071	0,52980	0,60	72,67831	0,12111	5,28124
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,63071	0,61810	1,40	72,67831	0,12111	12,32290
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,63071	0,68117	1,80	72,67831	0,12111	15,84373
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,63071	0,73162	2,20	72,67831	0,12111	19,36455
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,63071	0,78208	2,90	72,67831	0,12111	25,52600
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,63071	0,81992	3,40	72,67831	0,12111	29,92704

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,03565	0,33141	2,60	0,12109	0,31483
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,03565	0,69389	5,51	0,12109	0,66721
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,03565	0,39355	3,11	0,12109	0,37659
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,03565	0,31070	2,50	0,12109	0,30273
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,03565	1,10815	8,79	0,12109	1,06438
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,03565	0,82852	6,55	0,12109	0,79314
107-Case di cura e riposo	0,95	1,03565	0,98387	7,82	0,12109	0,94692
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,03565	1,03565	8,21	0,12109	0,99415
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,03565	0,56961	4,50	0,12109	0,54491
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,03565	0,90102	7,11	0,12109	0,86095
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,03565	1,10815	8,80	0,12109	1,06559
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,03565	0,74567	5,90	0,12109	0,71443
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,03565	0,95280	7,55	0,12109	0,91423
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,03565	0,44533	3,50	0,12109	0,42382
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,03565	0,56961	4,50	0,12109	0,54491
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,03565	5,01255	39,67	0,12109	4,80364
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,03565	3,76977	29,82	0,12109	3,61090
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,03565	1,82274	14,43	0,12109	1,74733
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,03565	1,59490	12,59	0,12109	1,52452
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,03565	6,27604	49,72	0,12109	6,02059
121-Discoteche, night club	1,04	1,03565	1,07708	8,56	0,12109	1,03653

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	49.398,85	4.639,86	54.038,71
ATTIVITA' PRODUTTIVE	25.915,75	24.913,37	50.829,12
TOTALE COSTI	75.314,60	29.553,23	104.867,83

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	14.884,36	858,73	15.743,09
Utenza domestica (2 componenti)	15.179,74	1.435,00	16.614,74
Utenza domestica (3 componenti)	9.662,55	1.009,25	10.671,80
Utenza domestica (4 componenti)	7.225,44	963,39	8.188,83
Utenza domestica (5 componenti)	1.772,66	255,26	2.027,92
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	674,14	118,21	792,35
Totale	49.398,89	4.639,84	54.038,73

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26,18	24,87	51,05
Campeggi, distributori carburanti	16,65	16,01	32,66
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	5.891,24	5.740,12	11.631,36
Alberghi con ristorante	880,54	845,76	1.726,30
Alberghi senza ristorante	1.778,50	1.702,55	3.481,05
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	362,37	347,85	710,22
Banche ed istituti di credito	27,34	26,16	53,50
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.709,97	1.638,33	3.348,30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	331,57	318,15	649,72
Attività industriali con capannoni di produzione	839,00	798,48	1.637,48
Attività artigianali di produzione beni specifici	6.502,04	6.220,09	12.722,13
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.839,62	5.596,24	11.435,86
Bar, caffè, pasticceria	1.583,30	1.516,58	3.099,88
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	127,59	122,31	249,90
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	25.915,91	24.913,50	50.829,41

TOTALE ENTRATE	75.314,80	29.553,34	104.868,14
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%